

PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INSEGNAMENTO: Regia 1

CFA: 8

Tipologia: T/P

NOME DOCENTE: Prof. Valerio Carando

Indirizzo e-mail: valerio.carando@labarimini.com

OBIETTIVI DEL CORSO

Fornire elementi utili alla comprensione del cinema in quanto arte formale, dotata di un proprio linguaggio e di specifiche regole di composizione visiva. Al termine del corso, lo studente saprà affrontare le più immediate problematiche relative alla realizzazione di un elaborato audiovisivo, proiettandole su un fitto e frastagliato orizzonte di riferimenti interdisciplinari.

PROGRAMMA SINTETICO DEL CORSO

Il corso svilupperà i suoi temi lungo due direttrici:

- Elementi di storia del cinema e della regia: un itinerario ragionato, non cronologico, nelle dinamiche stilistiche che hanno contraddistinto la traiettoria di alcuni grandi autori del cinema, classici e contemporanei;
- Laboratorio di scrittura creativa per il cinema: ogni allievo sarà guidato nell'accurata elaborazione di una sceneggiatura originale e un adattamento (da *Una donna rara* di William Sansom), testi da prefigurare ulteriormente, dopo le sessioni laboratoriali di scrittura, in quelle dedicate alla strutturazione del *découpage* tecnico.

PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Conoscenza di massima della storia del cinema.

MATERIALE DIDATTICO

Testo d'esame (obbligatorio):

Guido Chiesa, *Manuale di regia cinematografica*, UTET Università, Torino, 2011.

Al testo sopracitato, inoltre, andrà aggiunto un volume a scelta fra i seguenti:

Giaime Alonge, *Ford: «Sentieri selvaggi»*, Carocci, Roma, 2024; Enrico Giacobelli, *Vertigo. La donna che visse due volte di Alfred Hitchcock*, Gremese, Roma, 2023; Douglas Sirk (con Jon Halliday), *Lo specchio della vita*, Il Saggiatore, Milano, 2022; Lucilla Albano, *Il secolo della regia. La figura e il ruolo del regista nel cinema*, Marsilio, Venezia, 2004.

Filmografia essenziale del corso

Viale del tramonto (Sunset Boulevard, Billy Wilder, 1950); Sentieri selvaggi (The Searchers, John Ford, 1956); La donna che visse due volte (Vertigo, Alfred Hitchcock, 1958); Lo specchio della vita (Imitation of Life, Douglas Sirk, 1959); Il buco (Le trou, Jacques Becker, 1960); Il sorpasso (Dino Risi, 1962); Les Parapluies de Cherbourg (id., Jacques Demy, 1964); Milano calibro 9 (Fernando Di Leo, 1972); Profondo rosso (Dario Argento, 1975); Tootsie (id., Sydney Pollack, 1982); Tutto su mia madre (Todo sobre mi madre, Pedro Almodóvar, 1999); The Fabelmans (id., Steven Spielberg, 2022); Cerrar los ojos (Víctor Erice, 2023).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge in modalità orale per quanto riguarda la presentazione e discussione degli elaborati concordati: soggetti e sceneggiature (un progetto originale e un adattamento da un racconto di William Sansom); opera audiovisiva; tesina di 15.000 battute, spazi inclusi, su uno o più film affrontati nell'ambito delle sessioni di storia del cinema e della regia. Tali materiali, licenziati in forma definitiva, dovranno essere consegnati al docente almeno quindici giorni prima dell'appello prescelto. L'esame prevede inoltre un breve colloquio sui motivi teorici affrontati nell'arco delle lezioni, teso a verificare una padronanza sicura e trasversale della materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame finale valuterà, con riferimento alle conoscenze e alle competenze acquisite nel corso dell'Anno Accademico:

- L'originalità e il carattere formale degli elaborati, cartacei e filmati;
- L'adesione e la partecipazione ai confronti previsti e incentivati dalla pratica laboratoriale;
- Le conoscenze teoriche acquisite, e criticamente rielaborate, in rapporto alle sessioni di storia del cinema e della regia.